



Web e digitale cambiano la ricerca umanistica?

Sala conferenze, Casa Cavazzini,
Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Udine
22 e 29 maggio 2015



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

DIPARTIMENTO DI STORIA E
TUTELA DEI BENI CULTURALI
LABORATORIO INFORMATICO
PER LA DOCUMENTAZIONE
STORICO ARTISTICA (LIDA)

venerdì 22 maggio 2015, ore 18.00

Mobilizzazione totale: web, conoscenza, azione

Maurizio Ferraris

(Università degli Studi di Torino)

modera

Luca Taddio

(Università degli Studi di Ferrara)

venerdì 29 maggio 2015, ore 18.00

Ricerca umanistica e 'intelligenza connettiva'

Derrick De Kerckhove

(Direttore scientifico Media Duemila e Osservatorio TuttiMedia)

modera

Emiliano Degl'Innocenti

(Digital Humanist, Università degli Studi di Firenze,

Fondazione Ezio Franceschini, DARIAH Italy)

Maurizio Ferraris è professore di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Torino. Ha lavorato nel campo dell'estetica, dell'ermeneutica e dell'ontologia sociale. Fra i suoi contributi più recenti vi sono *Documentalità*. *Perché è necessario lasciar tracce* (2010) e *Manifesto del nuovo realismo* (2012) entrambi pubblicati da Laterza.

Derrick De Kerckhove, sociologo, è stato a lungo docente presso l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'. Formatosi con Marshall McLuhan, del quale è stato stretto collaboratore, fra le sue ultime pubblicazioni figurano *Dall'alfabeto a internet* (Mimesis 2008), *Il sapere digitale. Pensiero ipertestuale e conoscenza connettiva* (con Annalisa Buffardi; Liguori 2011) e *Psicotecnologie connettive* (Egea 2014).

Valore identitario del patrimonio artistico: il caso del Friuli.
Progetto finanziato secondo la L.R. 19/2004.

in collaborazione con



multivertzo

vicino lontano

con il patrocinio del

